

# ELT + V

EMPOWERING LANGUAGE TEACHERS  
INCLUDING NON-SPECIALIST VOLUNTEERS

Project number 2020-1-UK01-KA204-078807



## Modulo 5: Valutazione dell'apprendimento

Il sostegno della Commissione europea alla produzione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione del contenuto, che riflette esclusivamente il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni ivi contenute.

With the support of the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



## Sommario

---

<b>MODULO 5 .....</b>	<b>3</b>
<i>Introduzione .....</i>	<i>3</i>
<i>1. La valutazione nel lavoro didattico quotidiano .....</i>	<i>3</i>
<i>2. L'uso formativo della valutazione sommativa .....</i>	<i>5</i>
<i>3. Lezioni guidate dagli obiettivi.....</i>	<i>6</i>
<i>4. Domande efficaci.....</i>	<i>9</i>
<i>5. Feedback.....</i>	<i>14</i>
<i>6. Valutazione tra pari e autovalutazione .....</i>	<i>16</i>
<i>Conclusioni .....</i>	<i>18</i>
<i>ALLEGATO 5.1. Per cominciare.....</i>	<i>19</i>
<i>ALLEGATO 5.2. Differenza tra valutazione dell'apprendimento e valutazione per l'apprendimento .....</i>	<i>20</i>
<i>ALLEGATO 5.3. Caratteristiche principali della valutazione per l'apprendimento – lavoro a coppie .....</i>	<i>21</i>
<i>ALLEGATO 5.4. Quali strategie usi abitualmente?.....</i>	<i>22</i>
<i>ALLEGATO 5.5. Cosa ci dice la ricerca?.....</i>	<i>25</i>
<i>ALLEGATO 5.6. Come può la valutazione dell'apprendimento contribuire alla valutazione per l'apprendimento?.....</i>	<i>27</i>
<i>ALLEGATO 5.7. Identificare gli obiettivi di apprendimento .....</i>	<i>28</i>
<i>ALLEGATO 5.8. Interrogarsi: un'autoanalisi .....</i>	<i>29</i>
<i>ALLEGATO 5.9. Compito in classe: metterlo in pratica.....</i>	<i>30</i>
<i>ALLEGATO 5.10. Riflessione sulla tassonomia di Bloom.....</i>	<i>32</i>
<i>ALLEGATO 5.11. Esempi di feedback orale.....</i>	<i>33</i>
<i>ALLEGATO 5.12. Riflessione sull'impatto del feedback orale .....</i>	<i>35</i>
<i>ALLEGATO 5.13. Sviluppare un feedback scritto costruttivo .....</i>	<i>36</i>
<i>ALLEGATO 5.14. Sviluppare un linguaggio per la valutazione tra pari .....</i>	<i>37</i>

## MODULO 5

---

### Introduzione

La valutazione è il processo di ricerca e interpretazione di prove da utilizzare da parte degli studenti e dei loro insegnanti per decidere a che punto sono gli studenti nel loro apprendimento, dove devono andare e come meglio raggiungere gli obiettivi didattici. La valutazione è element centrale della didattica in quanto:

- aiuta gli insegnanti ad aiutare gli studenti nel percorso di apprendimento;
- aiuta gli studenti ad aiutarsi a vicenda nel percorso di apprendimento;
- aiuta gli studenti ad aiutare se stessi nel percorso di apprendimento.



ALLEGATO 5.1.

Per cominciare

Sarete in grado di identificare le caratteristiche chiave della valutazione dell'apprendimento in un buon insegnamento e apprendimento; identificare e utilizzare strategie per migliorare la valutazione dell'apprendimento.

### 1. La valutazione nel lavoro didattico quotidiano

La valutazione:

- è inserita in una visione dell'insegnamento e dell'apprendimento di cui è parte essenziale. La valutazione per l'apprendimento non è qualcosa di aggiuntivo che si deve fare. L'apprendimento del discente è l'obiettivo principale e la valutazione per l'apprendimento mira a fornire ai discenti le competenze e le strategie per compiere i passi successivi nel loro apprendimento;
- comporta la condivisione degli obiettivi di apprendimento con i discenti. Se i discenti comprendono gli scopi principali del loro apprendimento e gli obiettivi che si prefiggono, è più probabile che comprendano ciò che devono fare per raggiungerli;
- mira ad aiutare i discenti a conoscere e riconoscere gli standard a cui stanno puntando. Gli studenti devono avere chiaro cosa devono esattamente raggiungere per progredire. Devono avere accesso ai criteri che verranno utilizzati per giudicare questo risultato e devono essere mostrati esempi o modelli in cui altri studenti hanno avuto successo. Gli allievi devono capire cosa conta come "buon lavoro";
- coinvolge gli allievi nella valutazione tra pari e nell'autovalutazione. In ultima analisi, gli studenti devono essere responsabili del proprio



ALLEGATO 5.2.

Differenza tra  
valutazione  
dell'apprendimento e  
valutazione per  
l'apprendimento.



ALLEGATO 5.3.

Caratteristiche principali  
della valutazione per  
l'apprendimento

apprendimento; non si può fare questo per loro. Gli studenti devono quindi essere coinvolti attivamente nel processo e devono essere incoraggiati a vedere da soli come hanno progredito nel loro apprendimento e cosa devono fare per migliorare. È necessario incoraggiare i discenti a rivedere il proprio lavoro in modo critico e costruttivo;

- fornisce un feedback che porta gli studenti a riconoscere i loro passi successivi e a capire come compierli. Il feedback deve riguardare le qualità del lavoro con consigli specifici su ciò che deve essere fatto per migliorare. Gli allievi devono avere il tempo di agire sulla base dei consigli e di prendere decisioni sul loro lavoro, anziché essere destinatari passivi dei vostri giudizi;
- coinvolge sia voi che l'allievo nella revisione e nella riflessione sui dati di valutazione (informazioni). Gli studenti devono avere l'opportunità di comunicare la loro comprensione in evoluzione e di agire in base al feedback che ricevono. L'interazione tra voi e l'allievo è un elemento importante per sviluppare la comprensione e promuovere l'apprendimento
- è sostenuta dalla fiducia che ogni studente possa migliorare. Un feedback insufficiente può indurre gli studenti a credere di non avere "capacità" e di non essere in grado di imparare. Gli studenti si impegnano in un compito solo se credono di poter ottenere qualcosa. L'aspettativa in classe deve essere che ogni studente possa fare progressi nel suo apprendimento.



ALLEGATO 5.4.

Quali strategie usi abitualmente?



ALLEGATO 5.5.

Cosa ci dice la ricerca?

## APPROFONDIMENTI

### For more on Assessment for Learning:

Assessment Reform Group (1999) Assessment for learning: beyond the black box. University of Cambridge, Faculty of Education. ISBN: 0856030422.

## 2. L'uso formativo della valutazione sommativa

La valutazione dell'apprendimento, o valutazione sommativa, tende a essere effettuata periodicamente, ad esempio alla fine di un'unità o di un trimestre, di un anno o di un programma. Si effettua questo tipo di valutazione per giudicare il livello di rendimento di un allievo. Le conclusioni sono generalmente riportate in termini di voti, livelli o punteggi. Questi possono essere definiti insieme a una serie di standard, in modo che il discente, o voi, possiate valutare il proprio rendimento rispetto a quello degli altri.

Comprenderete come la valutazione dell'apprendimento possa contribuire alla valutazione per l'apprendimento. Comprenderete inoltre come la valutazione possa motivare gli studenti ad assumersi una maggiore responsabilità per il proprio apprendimento, coinvolgendoli nella definizione dei propri obiettivi individuali.

La valutazione diventa formativa quando le prove di valutazione vengono utilizzate per adattare l'insegnamento alle esigenze di apprendimento degli studenti. Le valutazioni in sé non sono necessariamente formative o sommative: è importante il processo e il modo in cui vengono utilizzate le informazioni. Così, un test di fine corso, in cui allo studente viene assegnato un livello o un punteggio, sarebbe considerato una valutazione dell'apprendimento solo se fosse la fine del processo. Se, invece, i risultati di quel test sono usati in modo diagnostico per informare i passi successivi dell'allievo e si tiene conto di queste informazioni nella pianificazione della lezione successiva, allora si potrebbe definire una valutazione dell'apprendimento.

L'evidenza suggerisce che valutazioni regolari in classe e l'uso di queste informazioni per regolare l'insegnamento e l'apprendimento avranno un impatto positivo sugli standard, in particolare se combinate con approcci che forniscono un utile feedback formativo e esempi di passi successivi nell'apprendimento. Condividendo aspettative e obiettivi con gli studenti, la valutazione dell'apprendimento può contribuire alla valutazione dell'apprendimento. Per esempio, si può dare agli studenti l'opportunità di:

- valutare, moderare e rivedere le prove d'esame;
- rivedere le proprie prestazioni rispetto ai criteri del test e fissare obiettivi personali;
- elaborare le domande del futuro test e gli schemi di valutazione che le accompagnano;
- discutere il significato pratico dei criteri del corso.



### ALLEGATO 5.6.

Come può la valutazione dell'apprendimento contribuire alla valutazione per l'apprendimento?

### 3. Lezioni guidate dagli obiettivi

Una caratteristica significativa della valutazione per l'apprendimento è la condivisione con gli studenti degli obiettivi e dei risultati di apprendimento attesi in modo chiaro ed esplicito. Si chiarisce che l'obiettivo di apprendimento è ciò che gli studenti devono apprendere e che i risultati dell'apprendimento definiscono il modo in cui gli studenti possono dimostrarne il raggiungimento. Pensare agli obiettivi di apprendimento e ai risultati di apprendimento attesi prima della lezione è la chiave per una pianificazione efficace della lezione. La natura degli obiettivi determinerà l'approccio didattico (o modello) da utilizzare e le strategie e le tecniche da impiegare per garantire un apprendimento efficace ed efficiente. Le ricerche dimostrano che, troppo spesso, gli studenti hanno una buona comprensione superficiale dei singoli compiti, ma una scarsa percezione dello scopo del compito e, in definitiva, di ciò che devono imparare. Condividere gli obiettivi di apprendimento con i discenti li aiuta a riconoscere cosa stanno cercando di imparare e perché (si veda anche il modulo sugli obiettivi di apprendimento).

Comprenderete lo scopo e l'importanza degli obiettivi e dei risultati dell'apprendimento e svilupperete strategie per condividerli con i discenti.

#### Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi di apprendimento possono essere classificati in diversi tipi e per condividerli con i discenti si possono usare degli stemmi comuni, ad esempio

Alla fine della lezione sarete in grado di:

- sapere che ... (per la conoscenza: informazioni fattuali, come nomi di persone o attrezzature, luoghi, simboli, formule ecc;)
- capire come/perché ... (per la comprensione: concetti, ragioni, effetti, principi, processi, ecc;)
- sviluppare/essere in grado di ... (per le abilità: usare le conoscenze, applicare le tecniche, analizzare le informazioni ecc;)
- sviluppare / essere consapevoli di ... (per gli atteggiamenti e i valori: empatia, attenzione, sensibilità verso le questioni sociali, sentimenti, questioni morali ecc;)
- esplorare e perfezionare strategie per ... (creare, progettare, ipotizzare, esplorare alternative).

Una volta chiarito l'obiettivo, potrebbe essere opportuna una breve descrizione di ciò che accadrà durante la lezione, ma è importante separarla dall'obiettivo. Gli studenti devono anche conoscere e riconoscere gli standard a cui stanno puntando. È essenziale essere chiari sulle proprie aspettative e comunicarle agli studenti. Quando l'obiettivo di apprendimento è reso esplicito, dovrebbe essere chiaro anche quale dovrebbe essere il risultato di apprendimento di un compito o di un insieme di compiti.

#### Risultati dell'apprendimento

Il risultato dell'apprendimento specificherà cosa ci si aspetta dal discente come risultato di un compito o di una parte di una lezione. Spiegherà i criteri di successo. Questo obiettivo può essere raggiunto in diversi modi, ad esempio:



ALLEGATO 5.7.

Identificare gli obiettivi  
di apprendimento

1. usando frasi come:
  - Quello che cerco è...
  - Quello che mi aspetto da tutti è ... ..
  - Per avere successo dovrete ...

Il linguaggio utilizzato per descrivere i risultati dell'apprendimento è legato al prodotto, ad esempio: essere in grado di ... descrivere ... confrontare ... spiegare ... generalizzare ... creare. Questi criteri possono essere scritti e presentati agli studenti perché li considerino durante la lezione.

2. chiarendo cosa ci si aspetta dalle domande.
  - Per produrre un buon ... cosa pensate di dover fare?
  - Come vi assicurerete che ...?
  - Cosa sappiamo già che vi aiuterà a ...?
  - Cosa intendiamo per creatività?
3. Osservando gli esempi di lavoro degli studenti e discutendo quali caratteristiche soddisfano i criteri e perché.

### **Aiutare gli studenti a riconoscere gli standard a cui stanno puntando**

A volte, condividere i risultati dell'apprendimento all'inizio di un compito non è sufficiente, e ci possono essere occasioni in cui è necessario spendere più tempo per aiutare gli studenti a capire cosa devono fare per raggiungere un determinato standard. I dati della ricerca indicano che si tratta di tempo ben speso. Gli studenti hanno bisogno di:

- Vedere "com'è fatto un buon compito";
- essere informati sul motivo per cui è considerato "buono" e sulle caratteristiche specifiche che hanno contribuito a tale giudizio;
- ricevere suggerimenti su cosa fare per raggiungere uno standard simile;
- essere informati su ciò che devono fare per raggiungere la fase successiva del loro apprendimento.

Di seguito sono riportati alcuni modi per raggiungere questo obiettivo:

- la modellizzazione è particolarmente utile per introdurre una nuova abilità, procedura o convenzione (come un tipo di testo);
- mostrare e discutere esempi positivi e negativi è utile per un'ampia gamma di prodotti, come manufatti, testi, progetti scritti, diagrammi e nuovi comportamenti;
- la discussione guidata dall'insegnante rispetto ai criteri è utile per giudicare un lavoro e dimostrare come alcuni aspetti corrispondano ai criteri e altri no. Questo aiuta gli studenti a capire quali sono le qualità ricercate. Anche la spiegazione degli schemi di valutazione agli studenti può essere utile in questo senso;
- la valutazione tra pari e l'autovalutazione rispetto ai criteri possono essere utilizzate per un'ampia gamma di prodotti e presentano molti vantaggi.

Queste attività sono spesso utilizzate quando ci si rende conto che gli studenti non stanno ottenendo risultati positivi come potrebbero. Sono esempi di valutazione che informa l'insegnamento: invece di continuare a lavorare a



prescindere, l'insegnamento tiene conto del lavoro precedente e cambia direzione per soddisfare un'esigenza.



## 4. Domande efficaci

L'interazione tra voi e gli studenti è la caratteristica più importante della classe. Sia che si tratti di aiutare gli studenti ad acquisire competenze di base o una migliore comprensione per risolvere i problemi, sia che si tratti di impegnarsi in un pensiero di ordine superiore come la valutazione, le domande sono fondamentali. Naturalmente, le domande possono essere poste sia dagli studenti che da voi: sono strumenti essenziali sia per l'insegnamento che per l'apprendimento.

Svilupperete la capacità di porre domande efficaci per coinvolgere gli studenti, promuovendo le loro risposte.

### Che cos'è una domanda efficace?

Le domande sono fondamentali per un buon insegnamento e apprendimento, attraverso le quali gli studenti hanno maggiori probabilità di:

- sviluppare una comprensione più completa di un'idea perché hanno provato a spiegarla da soli;
- essere chiari sugli argomenti chiave di una lezione;
- ricordare facilmente le conoscenze esistenti;
- essere in grado di collegare le idee della lezione con le loro conoscenze esistenti;
- affrontare i problemi a un livello profondo ed essere in grado di ampliare il proprio pensiero;
- impegnarsi facilmente in un compito perché hanno chiaro cosa ci si aspetta;
- sviluppare l'indipendenza nel modo di apprendere e pensare.

Fare domande è un'abilità chiave che chiunque può imparare a usare bene. Allo stesso modo, si possono imparare modi per aiutare gli studenti a sviluppare la propria capacità di porre e formulare domande. Porre domande e sapere quale sia la domanda giusta da porre è un'importante abilità di apprendimento che deve essere insegnata agli studenti.

Le ricerche suggeriscono che gli insegnanti efficaci utilizzano un numero maggiore di domande aperte rispetto a quelli meno efficaci. Il mix di domande aperte e chiuse dipende ovviamente dall'insegnamento e dagli obiettivi della lezione. Tuttavia, gli insegnanti che non pongono domande aperte durante una lezione potrebbero fornire agli studenti sfide cognitive insufficienti.

Le domande sono una delle aree più studiate dell'insegnamento e dell'apprendimento. Ciò è dovuto alla loro importanza centrale nel processo di insegnamento e apprendimento.

### In che modo le domande coinvolgono gli studenti e promuovono le risposte?

L'interrogazione è efficace quando permette agli studenti di impegnarsi nel processo di apprendimento componendo attivamente le risposte. La ricerca suggerisce che le lezioni in cui l'interrogazione è efficace hanno probabilmente le seguenti caratteristiche:

- Le domande sono pianificate e strettamente collegate agli obiettivi della lezione.





- L'apprendimento delle competenze di base è favorito da frequenti domande che seguono l'esposizione di nuovi contenuti suddivisi in piccoli passi. Ogni fase dovrebbe essere seguita da una pratica guidata che offra agli studenti l'opportunità di consolidare ciò che hanno imparato e che permetta di verificare la comprensione.
- Le domande chiuse sono utilizzate per verificare la comprensione e il ricordo dei fatti.
- Prevalgono le domande aperte.
- Le sequenze di domande sono pianificate in modo che il livello cognitivo aumenti man mano che le domande proseguono. In questo modo si garantisce che gli studenti siano portati a rispondere a domande che richiedono abilità di pensiero di ordine sempre più elevato, ma che siano supportati nel percorso da domande che richiedono abilità di pensiero meno sofisticate.
- Gli studenti hanno la possibilità di porre le proprie domande e di cercare le proprie risposte. Sono incoraggiati a fornire un feedback reciproco.
- Il clima in classe è quello di una classe in cui gli studenti si sentono abbastanza sicuri da poter correre rischi, essere incerti e commettere errori..

La ricerca sottolinea l'importanza di utilizzare domande aperte e di livello superiore per sviluppare le capacità di pensiero di ordine superiore degli studenti. È chiaro che ci deve essere un equilibrio tra domande aperte e chiuse, a seconda dell'argomento e degli obiettivi della lezione. Una domanda chiusa, come "Qual è la prossima frase della conversazione?", può essere ampliata da una domanda successiva, come "Come l'hai capito?"

Nel complesso, la ricerca mostra che gli insegnanti efficaci utilizzano un numero maggiore di domande di ordine superiore e di domande aperte rispetto agli insegnanti meno efficaci. Tuttavia, la ricerca dimostra anche che la maggior parte delle domande poste da insegnanti efficaci e meno efficaci sono di ordine inferiore e chiuse. Si stima che il 70-80% di tutte le domande incentrate sull'apprendimento richiedano una semplice risposta fattuale, mentre solo il 20-30% porta gli studenti a spiegare, chiarire, espandere, generalizzare o dedurre. In altre parole, solo una minoranza di domande richiede che gli studenti utilizzino abilità di pensiero di ordine superiore.

### **In che modo le domande sviluppano le capacità cognitive degli studenti?**

Non importa quanto siano buone e ben strutturate le domande se gli studenti non rispondono. Questo può essere un problema con gli studenti timidi o con gli adulti che non sono abituati a un insegnamento altamente interattivo. Può anche essere un problema con gli studenti che non sono molto impegnati nell'apprendimento. La ricerca identifica diverse strategie utili per incoraggiare la risposta degli studenti. La risposta degli studenti è migliorata quando:

- c'è un clima in classe in cui gli studenti si sentono sicuri e sanno che non saranno criticati o ridicolizzati se danno una risposta sbagliata;
- vengono forniti spunti per dare agli allievi la fiducia necessaria per tentare una risposta;
- viene fornito un "tempo di attesa" prima che venga richiesta una risposta. La ricerca suggerisce che 3 secondi sono sufficienti per la



maggior parte delle domande, con la riserva che domande più complesse possono richiedere un tempo di attesa più lungo..

Le domande di livello inferiore di solito richiedono risposte fattuali e descrittive, relativamente facili da fornire. Le domande di livello superiore richiedono un pensiero più sofisticato da parte degli studenti; sono più complesse e più difficili da rispondere. Le domande di livello superiore sono fondamentali per lo sviluppo cognitivo degli studenti e la ricerca suggerisce che i livelli di rendimento degli studenti possono aumentare grazie all'accesso regolare al pensiero di ordine superiore.

Quando si pianificano domande di livello superiore, sarà utile utilizzare la tassonomia di Bloom degli obiettivi educativi per aiutare a strutturare le domande che richiedono un pensiero di livello superiore. La tassonomia di Bloom è una classificazione dei livelli di comportamento intellettuale importanti per l'apprendimento. La tassonomia classifica l'apprendimento cognitivo in sei livelli di complessità e astrazione:

1. Conoscenza - gli studenti devono: descrivere; identificare; ricordare.
2. Comprensione - gli studenti devono: tradurre; rivedere; riferire; ripetere.
3. Applicazione - gli studenti devono: interpretare; prevedere; mostrare come; risolvere; provare in un nuovo contesto.
4. Analisi - gli studenti devono: spiegare; dedurre; analizzare; interrogare; testare; criticare.
5. Sintesi - gli studenti devono: progettare; creare; disporre; organizzare; costruire.
6. Valutazione - gli studenti devono: valutare; confrontare e contrastare; valutare; argomentare; selezionare..

Bloom ha studiato migliaia di domande poste abitualmente dagli insegnanti e le ha classificate. La sua ricerca, e quella di altri, suggerisce che la maggior parte delle domande incentrate sull'apprendimento poste in classe rientrano nelle prime due categorie, mentre poche domande rientrano nelle altre categorie che riguardano le abilità di pensiero di ordine superiore..

La ricerca sulle domande ha fornito alcune indicazioni chiare su ciò che funziona. Un problema molto comune identificato dalla ricerca è che spesso gli studenti non hanno abbastanza "tempo di attesa" per considerare una risposta; un altro è che gli insegnanti tendono a fare troppe domande dello stesso tipo. Alla fine di questa unità è riportata una sintesi della ricerca sulle domande.

### **Gli scopi delle domande**

Gli insegnanti pongono domande per diversi motivi, i più comuni dei quali sono:

- interessare, coinvolgere e sfidare gli studenti;
- verificare le conoscenze e la comprensione pregresse;
- stimolare il ricordo, mobilitando le conoscenze e le esperienze esistenti per creare nuova comprensione e significato;
- focalizzare il pensiero degli studenti su concetti e questioni chiave;
- aiutare gli studenti a estendere il loro pensiero dal concreto e fattuale all'analitico e valutativo;

- condurre gli studenti attraverso una sequenza pianificata che stabilisca progressivamente le conoscenze chiave;
- promuovere il ragionamento, la risoluzione dei problemi, la valutazione e la formulazione di ipotesi;
- promuovere la riflessione degli studenti sul modo in cui hanno appreso..

Il tipo di domanda dipende dal motivo per cui viene posta. Le domande sono spesso definite "aperte" o "chiuse".

Le domande chiuse, che hanno una risposta chiara, sono utili per verificare la comprensione durante le spiegazioni e nelle sessioni di riepilogo. Se si vuole verificare il ricordo, è probabile che si ponga una domanda chiusa, ad esempio "Come si chiama questo tipo di testo?".

Se invece volete aiutare gli studenti a sviluppare capacità di pensiero di ordine superiore, dovrete porre domande più aperte, che permettano agli studenti di dare una serie di risposte accettabili. Durante le discussioni in classe e i debriefing, è utile porre domande aperte, ad esempio: "Quali di queste quattro fonti sono state più utili per aiutarvi in questa indagine?", "Considerando tutti gli argomenti contrastanti, dove costruireste il nuovo superstore?" e "Cosa pensate possa influenzare la dimensione della corrente in questo circuito?".

#### **Tattiche in classe per domande efficaci**

**Sondaggio:** Quando gli studenti rispondono a una domanda, i sondaggi sono utili per cercare ulteriori informazioni, per chiarire le risposte o per far sì che gli studenti estendano le loro risposte. Domande come "Puoi dirmi di più su questo?" o "Quale pensi che sia il passo successivo?" sono sonde che possono far avanzare il pensiero degli studenti.

**Comunicare in anticipo agli studenti la domanda principale:** Questo aiuta a rafforzare le idee e i concetti principali e dà agli studenti il tempo di prepararsi alla domanda durante la lezione. Si possono anche fornire segnali per aiutare gli studenti a riconoscere la gamma di risposte possibili alla domanda posta e per aiutarli a selezionare quella più appropriata.

**Costruire il tempo di attesa:** Le ricerche suggeriscono che se l'insegnante attende circa 3 secondi, sia prima che un discente risponda a una domanda sia prima di parlare dopo la risposta, i benefici in classe sono notevoli. È probabile che:

- incoraggi risposte più lunghe;
- incoraggi un maggior numero e varietà di risposte;
- incoraggi una maggiore fiducia e "assunzione di rischi";
- incoraggi gli studenti a porre domande a loro volta.

**Lasciare il tempo di collaborare prima di rispondere:** Chiedere a coppie di studenti di considerare la domanda per un periodo di tempo determinato prima di cercare le risposte porta a risposte più meditate e ponderate. Può anche promuovere l'impegno dando agli studenti un contesto immediato per il loro lavoro.

**Imporre un requisito minimo alla risposta:** Dicendo qualcosa come "Non rispondere in meno di 15 parole" si iniziano a produrre risposte più lunghe.

#### **Pianificare sequenze di domande per promuovere il pensiero**



ALLEGATO 5.9.

Compito in classe:  
metterlo in pratica

Se volete usare le domande per migliorare cosa e come gli studenti imparano, dovete essere in grado di formulare diversi tipi di domande: sia quelle chiuse, di tipo prodotto, sia quelle aperte, di tipo processo. Quando iniziate a pianificare in questo modo, è una buona idea scrivere le domande principali che userete in una lezione. Le domande dovranno essere in sequenza e di difficoltà crescente. Inoltre, dovrete porre domande di diverso grado di complessità cognitiva per sfidare gli studenti e aiutarli a sviluppare il loro pensiero. Dovrete considerare gli obiettivi della lezione per assicurarvi che questa sfida sia incorporata e che le domande che pianificherete siano strettamente collegate agli obiettivi.

La tassonomia di Bloom è molto utile sia per pianificare gli obiettivi sia per pianificare domande sempre più impegnative. La tassonomia classifica gli obiettivi didattici in gruppi in base al livello di complessità cognitiva coinvolto e al tipo di pensiero necessario per raggiungere gli obiettivi.

Bloom ha ipotizzato che gli obiettivi possano essere collocati in una sequenza gerarchica, dalla conoscenza (il tipo di obiettivo meno complesso) alla valutazione (il più complesso e quello che richiede un pensiero di ordine superiore).

In sintesi, la tassonomia di Bloom suggerisce che le persone devono acquisire conoscenze prima di poterle comprendere. Devono essere in grado di comprendere le conoscenze prima di poterle applicare a contesti diversi. Devono essere in grado di applicare le conoscenze prima di poterle analizzare, mettere in discussione o dedurre da esse. Solo dopo aver fatto questo, le persone possono combinare diversi tipi di conoscenza per crearne di nuova. Infine, quando una persona è in grado di combinare le conoscenze in questo modo, è in grado di valutare. Il passaggio da una fase all'altra richiede un pensiero sempre più complesso da parte del discente.

Le fasi della tassonomia possono essere utilizzate per pianificare gli obiettivi delle lezioni nell'arco di un periodo, in modo da garantire che le lezioni presentino richieste cognitive sempre più impegnative per gli studenti. Potete anche usarli per pianificare le sequenze di domande in una lezione. In questo modo, potete aiutare gli studenti ad approfondire la loro comprensione, a sviluppare le loro capacità di pensiero e a diventare studenti più efficaci.

Infine, potreste incoraggiare gli studenti a creare le proprie domande. Una griglia KWL è un modo utile per gli studenti per identificare ciò che già conoscono, generare domande e registrare le risposte.



#### ALLEGATO

5.10.

Riflessione sulla  
tassonomia di Bloom

## APPROFONDIMENTI

### **Read more on How questions engage learners and promote responses:**

Borich 1996; Muijs and Reynolds 2001; Morgan and Saxton 1994; Wragg and Brown 2001

### **Read more on How questions develop learners' cognitive abilities:**

Borich 1996; Muijs and Reynolds 2001; Morgan and Saxton 1994; Wragg and Brown 2001; Rowe 1986; Black and Harrison 2001; Black et al. 2002; Bloom and Krathwohl 1956

## 5. Feedback

Gli allievi hanno bisogno di informazioni e indicazioni per pianificare le fasi successive del loro apprendimento. Il feedback orale e quello scritto sono strettamente correlati e offrono agli insegnanti/volontari l'opportunità di identificare i punti di forza degli allievi e di dare consigli chiari e costruttivi sulle aree da migliorare. Un'etica di sostegno in classe è essenziale affinché gli studenti si sentano sicuri di correre dei rischi, ad esempio dando risposte speculative a domande impegnative. Una volta che l'insegnamento fornisce abitualmente un buon feedback orale, è possibile fornire un feedback scritto più informativo e selettivo.

Riconoscerete l'impatto di un feedback efficace sugli studenti e svilupperete strategie per fornire un feedback efficace.

### Feedback orale

Il feedback orale può aiutare a far progredire gli studenti. È diretto (rivolto a singoli o gruppi), ma anche indiretto (gli altri ascoltano e riflettono su ciò che è stato detto). Gli scopi principali dell'utilizzo di diversi tipi di feedback sono:

- riconoscere ciò che gli allievi hanno imparato e incoraggiarli a riflettere e ad ampliare ulteriormente il loro apprendimento;
- riconoscere che gli studenti hanno bisogno di tempo per riflettere sul loro apprendimento;
- incoraggiare gli allievi a porre ulteriori domande per chiarire o sviluppare ulteriormente il loro pensiero o quello degli altri;
- incoraggiare gli studenti a fare passi successive.

I commenti devono essere sempre positivi, riconoscendo gli sforzi e i risultati raggiunti dai discenti, e di sviluppo, offrendo dettagli specifici sulle strade da percorrere.

### Feedback scritti

Sebbene la maggior parte degli insegnanti/volontari segni regolarmente il lavoro degli allievi e registri i voti, non sempre queste informazioni vengono utilizzate in modo costruttivo per informare l'insegnamento e l'apprendimento futuri. Dovrete fornire agli studenti un feedback scritto in modo che riconoscano i loro prossimi passi nell'apprendimento e come compierli.

Affinché il feedback scritto sia costruttivo, gli studenti devono avere chiaro cosa ci si aspetta da loro. Gli obiettivi e i risultati dell'apprendimento devono essere il punto di riferimento per il feedback scritto e devono essere condivisi e resi chiari agli studenti prima di affrontare un compito. È importante considerare come fornire un feedback rapido e regolare che incoraggi gli studenti a riflettere sul loro lavoro e sul compito.

Il feedback deve favorire l'apprendimento e coinvolgere gli studenti in un dialogo sul loro lavoro, piuttosto che permettere loro di fare confronti con altri studenti. Le ricerche suggeriscono che ci sono effetti negativi quando la cultura della classe si concentra su ricompense, voti o punteggi. Gli studenti a volte evitano compiti difficili o più impegnativi perché rischiano di fallire o di ottenere voti bassi. Il confronto con i voti degli altri studenti spesso porta a una minore autostima e a



ALLEGATO

5.11.

Esempi di feedback orale



ALLEGATO

5.12.

Riflessione sull'impatto del feedback orale



ALLEGATO

5.13.

Sviluppare un feedback scritto costruttivo



una mancanza di fiducia nelle proprie capacità. Gli studenti a volte perdono tempo a cercare di interpretare il significato dei voti e delle valutazioni piuttosto che pensare a come migliorare il proprio lavoro.

Potreste pensare che fornire un feedback in questo modulo possa richiedere molto tempo. Non è necessariamente così. Se avete ben chiari i criteri di successo prima di impostare un lavoro, questo può accelerare notevolmente il processo di valutazione e può anche fornirvi i commenti più probabili. Qualunque sia il metodo utilizzato, è molto importante fornire agli studenti l'opportunità di rispondere. In alcuni casi, ciò può comportare una rielaborazione o una riflessione su cosa tenere a mente per il prossimo lavoro simile.

## 6. Valutazione tra pari e autovalutazione

Gli studenti hanno maggiori probabilità di progredire rapidamente nel loro apprendimento se capiscono a cosa stanno mirando - il risultato di apprendimento previsto - e possono valutare ciò che devono fare per raggiungerlo. La valutazione tra pari e l'autovalutazione sono molto di più di una semplice correzione del proprio lavoro o di quello degli altri. Per migliorare l'apprendimento, deve essere un'attività che impegni gli studenti a valutare la qualità del loro lavoro e a riflettere su come migliorarlo. La valutazione tra pari fornisce agli studenti un feedback prezioso, consentendo loro di imparare e di sostenersi a vicenda. Inoltre, aggiunge una dimensione preziosa all'apprendimento: l'opportunità di parlare, discutere, spiegare e sfidarsi a vicenda consente agli studenti di ottenere più di quanto possano fare da soli. L'autovalutazione promuove l'apprendimento indipendente, aiutando gli studenti ad assumersi sempre più la responsabilità dei propri progressi.

Sarete in grado di fornire alcune strategie per promuovere e sviluppare la valutazione tra pari e l'autovalutazione attraverso la pianificazione delle lezioni.

Gli studenti non diventano autovalutatori da un giorno all'altro. Lo sviluppo della valutazione tra pari e dell'autovalutazione richiede pianificazione, tempo, pazienza e impegno. Quando gli studenti non comprendono i risultati di apprendimento previsti, hanno difficoltà ad andare oltre la superficialità. Pianificando e utilizzando una serie di tecniche e dedicando del tempo per permettere agli studenti di riflettere e discutere sul loro apprendimento, è possibile sviluppare le capacità di valutazione degli studenti.

Il processo di sviluppo della valutazione tra pari e dell'autovalutazione deve essere affrontato per gradi. All'inizio gli studenti potrebbero aver bisogno di un modello del processo. È utile avere a disposizione esempi di lavoro che dimostrino i risultati di apprendimento previsti, prodotti da studenti precedenti o da voi stessi. Questi esempi possono essere discussi con l'intera classe, preferibilmente su una lavagna, in modo da modellare l'approccio prima di aspettarsi che gli studenti valutino il proprio lavoro o quello degli altri. Pensare ad alta voce mentre si critica può aiutare gli studenti a sviluppare il linguaggio e l'approccio necessari. Dopo aver dimostrato il processo con un lavoro anonimo, gli studenti possono iniziare a valutare il lavoro degli altri.

Per gli studenti non è facile criticare il lavoro degli altri e occorre insegnare loro le strutture linguistiche che possono utilizzare. Incoraggiateli a iniziare con un linguaggio positivo, identificando i punti in cui i criteri sono stati soddisfatti, prima di discutere i punti mancanti e di dare suggerimenti su cosa fare per soddisfare pienamente i criteri. Sottolineate l'importanza delle prove a sostegno dei loro giudizi.

Nella sua forma più semplice, si può usare l'autovalutazione per accertare i livelli di conoscenza pregressa e la percezione che gli studenti hanno del proprio punto di partenza. Per esempio, potreste iniziare un argomento con un'attività di autovalutazione che incoraggi gli studenti a pensare a "dove si trovano ora" nel loro apprendimento.

Si può iniziare un argomento chiedendo agli studenti di valutare la loro attuale comprensione di alcuni vocaboli chiave attraverso un "semaforo". Questo può essere ripreso dopo l'insegnamento, in modo che gli studenti possano vedere come hanno fatto progressi in modo molto esplicito. Questo tipo di



ALLEGATO

5.14.

Sviluppare un linguaggio  
per la valutazione tra  
pari





autovalutazione può avvenire in qualsiasi momento durante una lezione o una serie di lezioni.

In classe, dovrete:

- spiegare i risultati di apprendimento previsti per ogni compito;
- pianificare le opportunità di valutazione tra pari e di autovalutazione durante le lezioni;
- formare nel tempo gli studenti a valutare il proprio lavoro e quello degli altri e a sviluppare un linguaggio appropriato;
- incoraggiare frequentemente e costantemente l'auto-riflessione dei discenti sul loro apprendimento;
- guidare gli studenti a identificare i loro passi successivi.

Gli studenti non possono impegnarsi attivamente in un'efficace valutazione tra pari e in un'autovalutazione se non comprendono gli obiettivi di apprendimento e gli standard a cui mirano. L'autovalutazione viene appresa e sviluppata attraverso la valutazione tra pari e ciò aiuta gli studenti ad apprendere un'abilità preziosa che servirà loro per tutta la scuola secondaria e oltre.

## Conclusioni

Il modulo 5 si è concentrato su cos'è la valutazione per l'apprendimento, su come può aiutarvi a capire i progressi compiuti dagli studenti e su come potete adattare i vostri approcci per migliorare l'apprendimento.

Il modulo 5 ha esaminato la valutazione nelle lezioni quotidiane, l'uso formativo della valutazione sommativa, le lezioni guidate dagli obiettivi, le domande efficaci, il feedback e la valutazione tra pari e l'autovalutazione. La valutazione va dritto al cuore di un buon insegnamento, attraverso:

- aiutare gli insegnanti ad aiutare gli studenti a compiere i passi successivi nel loro apprendimento;
- aiutare gli studenti ad aiutarsi a vicenda a compiere i passi successivi nel loro apprendimento;
- aiutare gli studenti ad aiutare se stessi a compiere i passi successivi nel loro apprendimento.

Vi abbiamo fornito una strategia di approccio alla valutazione per l'apprendimento e vi abbiamo offerto molti esempi pratici da utilizzare. Oltre a supportarvi nella comprensione dei progressi compiuti dagli studenti, questi esempi pratici aiutano gli studenti a valutare se stessi e a diventare più autonomi e attivi nell'apprendimento delle lingue.

## ALLEGATO 5.1. Per cominciare



Identificare le caratteristiche chiave della valutazione dell'apprendimento in un buon percorso didattico.

### Content

<b>Attività</b>	Guarda questo video e leggi il testo seguente:  <a href="https://www.youtube.com/watch?v=OxuuOP83aUI">https://www.youtube.com/watch?v=OxuuOP83aUI</a>
<b>Valutazione:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• è inserita in una visione dell'insegnamento e dell'apprendimento di cui è parte essenziale. La valutazione per l'apprendimento non è qualcosa di aggiuntivo che si deve fare. L'apprendimento del discente è l'obiettivo principale e la valutazione per l'apprendimento mira a fornire ai discenti le competenze e le strategie per compiere i passi successivi nel loro apprendimento;</li><li>• comporta la condivisione degli obiettivi di apprendimento con i discenti. Se i discenti comprendono gli scopi principali del loro apprendimento e gli obiettivi che si prefiggono, è più probabile che comprendano ciò che devono fare per raggiungerli;</li><li>• mira ad aiutare i discenti a conoscere e riconoscere gli standard a cui stanno puntando. Gli studenti devono avere chiaro cosa devono esattamente raggiungere per progredire. Devono avere accesso ai criteri che verranno utilizzati per giudicare questo risultato e devono essere mostrati esempi o modelli in cui altri studenti hanno avuto successo. Gli allievi devono capire cosa conta come "buon lavoro";</li><li>• coinvolge gli allievi nella valutazione tra pari e nell'autovalutazione. In ultima analisi, gli studenti devono essere responsabili del proprio apprendimento; non si può fare questo per loro. Gli studenti devono quindi essere coinvolti attivamente nel processo e devono essere incoraggiati a vedere da soli come hanno progredito nel loro apprendimento e cosa devono fare per migliorare. È necessario incoraggiare i discenti a rivedere il proprio lavoro in modo critico e costruttivo;</li><li>• fornisce un feedback che porta gli studenti a riconoscere i loro passi successivi e a capire come compierli. Il feedback deve riguardare le qualità del lavoro con consigli specifici su ciò che deve essere fatto per migliorare. Gli allievi devono avere il tempo di agire sulla base dei consigli e di prendere decisioni sul loro lavoro, anziché essere destinatari passivi dei vostri giudizi;</li><li>• coinvolge sia voi che l'allievo nella revisione e nella riflessione sui dati di valutazione (informazioni). Gli studenti devono avere l'opportunità di comunicare la loro comprensione in evoluzione e di agire in base al feedback che ricevono. L'interazione tra voi e l'allievo è un elemento importante per sviluppare la comprensione e promuovere l'apprendimento;</li><li>• è sostenuta dalla fiducia che ogni studente possa migliorare. Un feedback insufficiente può indurre gli studenti a credere di non avere "capacità" e di non essere in grado di imparare. Gli studenti si impegnano in un compito solo se credono di poter ottenere qualcosa. L'aspettativa in classe deve essere che ogni studente possa fare progressi nel suo apprendimento.</li></ul>	



## ALLEGATO 5.2. Differenza tra valutazione dell'apprendimento e valutazione per l'apprendimento



Questa attività vi invita a ricercare e riflettere sulla differenza tra Valutazione dell'apprendimento e Valutazione dell'apprendimento.

Utilizzate internet per trovare le definizioni delle due frasi seguenti

a) Valutazione dell'apprendimento / Valutazione sommativa

b) Valutazione per l'apprendimento / Valutazione formativa

Prendete appunti che vi forniscano una definizione che capite e di cui siete soddisfatti.

### Appunti

**Valutazione  
dell'apprendimento /  
Valutazione sommativa**

**Valutazione per  
l'apprendimento /  
Valutazione formativa**



## ALLEGATO 5.3. Caratteristiche principali della valutazione per l'apprendimento – lavoro a coppie



Lavorate con un collega per verificare la vostra comprensione della Valutazione dell'Apprendimento e della Valutazione per l'Apprendimento ordinando le carte qui sotto in due colonne.

### Content

Esami scritti	Compiti a casa discussi in classe.	vii digitali (video, audio, sito web)
Quiz in classe o online	Esami a libro aperto	Presentazione di saggi
Esami pratici	Portafogli / file di prove	Domande a scelta multipla
Discussione di una bozza facile con un compagno	Revisione/riflessione sul proprio lavoro	Esame orale
Un progetto	Un saggio	Una proposta di ricerca



## ALLEGATO 5.4. Quali strategie usi abitualmente?



Registrate alcune delle strategie di valutazione per l'apprendimento che voi e altri già utilizzate. La tabella seguente suggerisce alcune strategie didattiche che sosterranno lo sviluppo della valutazione per l'apprendimento nella vostra classe. Nell'arco di una settimana o di un mese, registrate le strategie che utilizzate, o che avete osservato utilizzare da altri, nella tabella sottostante..

### Content

Caratteristiche principali della valutazione dell'apprendimento	Strategie didattiche	Esempi di lezioni tenute/osservate
Condividere gli obiettivi di apprendimento con i discenti	<ul style="list-style-type: none"><li>• condividere gli obiettivi di apprendimento all'inizio della lezione e, se appropriato, durante la lezione, in un linguaggio che gli studenti possano comprendere</li><li>• utilizzare questi obiettivi come base per le domande e il feedback durante le plenarie</li><li>• valutare il feedback in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento per informare le fasi successive della pianificazione.</li></ul>	
Aiutare i discenti a conoscere e riconoscere gli standard a cui mirano	<ul style="list-style-type: none"><li>• mostrare ai discenti i lavori che hanno soddisfatto i criteri, spiegandone il motivo</li><li>• fornire agli studenti chiari criteri di successo e metterli in relazione con gli obiettivi di apprendimento</li><li>• dare un modello di come dovrebbe apparire, per esempio, esemplificando una buona scrittura sulla lavagna</li><li>• assicurarsi che ci siano chiare aspettative condivise sulla presentazione del lavoro</li><li>• fornire esposizioni del lavoro dei discenti che mostrino il</li></ul>	



	<p>lavoro in corso e il prodotto finito</p>	
<p>Coinvolgere i discenti nella valutazione tra pari e nell'autovalutazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• dare ai discenti chiare opportunità di parlare di ciò che hanno imparato e di ciò che hanno trovato difficile, utilizzando gli obiettivi di apprendimento come punto focale</li> <li>• incoraggiare gli studenti a lavorare/discutere insieme, concentrandosi su come migliorare</li> <li>• chiedere agli studenti di spiegare il loro pensiero: "Come hai ottenuto questa risposta?"</li> <li>• dare tempo agli studenti di riflettere sul loro apprendimento.</li> <li>• identificare con gli studenti le fasi successive dell'apprendimento</li> </ul>	
<p>Fornire un feedback che porti i discenti a riconoscere i passi successivi e a capire come compierli.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• dare valore al feedback orale e a quello scritto</li> <li>• assicurarsi che il feedback sia costruttivo e positivo, identificando ciò che l'allievo ha fatto bene, ciò che deve essere fatto per migliorare e come farlo</li> <li>• identificare i passi successivi per i gruppi e gli individui, come appropriato.</li> </ul>	
<p>Promuovere la fiducia che ogni studente possa migliorare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• identificare piccoli passi per consentire agli studenti di vedere i loro progressi, rafforzando così la fiducia e l'autostima</li> <li>• incoraggiare gli studenti a spiegare il loro pensiero e il loro ragionamento all'interno di un'etica di classe sicura</li> </ul>	
<p>Coinvolgere sia voi che il discente nella revisione e nella riflessione sulle informazioni di valutazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• riflettere con i discenti sul loro lavoro, ad esempio attraverso uno storyboard dei passi compiuti durante un'indagine</li> <li>• scegliere compiti appropriati per fornire informazioni di qualità (ponendo l'accento sul processo, non solo sulla risposta corretta)</li> </ul>	



- dare tempo agli studenti di riflettere su ciò che hanno appreso e compreso e di identificare i punti in cui hanno ancora difficoltà
- adattare la pianificazione, valutare l'efficacia del compito, delle risorse, ecc. come risultato della valutazione.





## ALLEGATO 5.5. Cosa ci dice la ricerca?



Le ricerche dimostrano che una buona pratica di valutazione può portare a significativi miglioramenti nei risultati degli studenti.

Leggendo la sintesi della ricerca qui sotto, considerate i fattori chiave che migliorano l'apprendimento attraverso la valutazione e riflettete sulla vostra pratica attuale con una classe a vostra scelta.

Evidenziate i punti del testo per i quali state già sviluppando una pratica efficace di valutazione.

### Content

<b>Interrogazione orale</b>	<b>Feedback attraverso la valutazione</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Occorre impegnarsi maggiormente per formulare domande che valgano la pena di essere poste.</li><li>• Il tempo di attesa deve essere aumentato a diversi secondi per dare agli studenti il tempo di pensare e tutti devono contribuire alla discussione.</li><li>• Le attività di follow-up devono fornire opportunità per garantire interventi significativi che estendano la comprensione degli studenti.</li><li>• L'unico scopo delle domande è quello di sollevare questioni sulle quali si ha bisogno di informazioni o sulle quali gli studenti devono riflettere.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• I compiti scritti, insieme alle interrogazioni orali, devono incoraggiare gli studenti a sviluppare e mostrare la comprensione delle caratteristiche chiave della materia che hanno studiato.</li><li>• I commenti devono identificare ciò che è stato fatto bene, ciò che deve ancora essere migliorato e fornire indicazioni su come migliorare.</li><li>• Le opportunità per gli studenti di dare seguito ai commenti devono essere pianificate come parte del processo di apprendimento complessivo.</li><li>• Per essere efficace, il feedback deve indurre a pensare</li></ul>
<b>Valutazione tra pari e autovalutazione</b>	<b>L'uso formativo dei test di verifica</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• I criteri di valutazione dei risultati dell'apprendimento devono essere trasparenti per gli studenti, in modo da consentire loro di avere una chiara visione d'insieme, sia degli obiettivi del loro lavoro, sia di ciò che significa completarlo con successo.</li><li>• Agli studenti devono essere insegnate le abilità di collaborazione nella valutazione tra pari.</li><li>• Gli studenti devono essere incoraggiati a tenere a mente gli obiettivi del loro lavoro e a valutare i propri progressi per raggiungere tali obiettivi man mano che procedono.</li><li>• La valutazione tra pari e l'autovalutazione contribuiscono in modo unico allo</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Gli studenti devono essere coinvolti in una revisione riflessiva del lavoro svolto.</li><li>• Gli studenti devono essere incoraggiati a formulare domande e a segnare le risposte per aiutarli a comprendere il processo di valutazione e a concentrare gli sforzi per migliorare.</li><li>• Gli studenti devono essere incoraggiati, attraverso la valutazione tra pari e l'autovalutazione, ad applicare criteri che li aiutino a capire come migliorare il loro lavoro.</li><li>• I test sommativi devono essere considerati una parte positiva del processo di apprendimento.</li></ul>



sviluppo dell'apprendimento degli studenti, garantendo obiettivi che non possono essere raggiunti in altro modo.



## ALLEGATO 5.6. Come può la valutazione dell'apprendimento contribuire alla valutazione per l'apprendimento?



Per esemplificare come la valutazione dell'apprendimento possa contribuire alla valutazione per l'apprendimento, considerate le seguenti domande e rispondete indicando se fate queste cose e come potreste cambiare le vostre strategie.?

### Content

Attività	Sempre	A volte	Raramente	Cosa potrei fare di diverso per sostenere l'uso della valutazione per l'apprendimento?
Collocare sempre test o valutazioni sommative alla fine di un'unità?				
Fornite agli studenti le loro risposte ai test e gli schemi di valutazione che li accompagnano?				
Discutere con gli studenti perché certe risposte sono buone e altre no?				
Chiedere agli studenti di riflettere sul loro lavoro e permettere loro di fissare i propri obiettivi e pianificare la propria revisione?				
Incoraggiare gli studenti a formulare le proprie domande e a segnare le proprie risposte?				
Incoraggiare gli studenti, attraverso la valutazione tra pari e l'autovalutazione, ad applicare criteri che li aiutino a capire come migliorare il loro lavoro.				



## ALLEGATO 5.7. Identificare gli obiettivi di apprendimento



Un errore comune nella condivisione degli obiettivi di apprendimento è quello di identificare ciò che gli studenti faranno durante la lezione, piuttosto che ciò che impareranno.

Evidenziate quali dei seguenti sono obiettivi di apprendimento e non attività.

### **Content**

---

1. saper valutare un prodotto rispetto a una specifica di progetto;
2. creare una decorazione natalizia per la porta di casa;
3. conoscere le caratteristiche dei terremoti;
4. capire come si possono raggruppare grafica e simboli per creare un'immagine che abbia un significato e un effetto sulle persone.
5. creare un'immagine che abbia un significato e un effetto sulle persone;
6. disegnare ed etichettare un diagramma dell'occhio;
7. discutere se Re Guglielmo meritasse di vincere la battaglia di Hastings;
8. comprendere le principali cause della Prima Guerra Mondiale e le loro immediate conseguenze;
9. completare le attività 1b, 2c e 3a, a pagina 41, del libro di testo;
10. imparare a interpretare i grafici a torta;
11. migliorare la nostra abilità nel palleggiare una palla.



## ALLEGATO 5.8. Interrogarsi: un'autoanalisi



Interrogarsi è un'attività caratterizzata da una buona dose di pratica istintiva. Questo compito vi aiuterà a riflettere sull'uso che fate delle domande.

Per una lezione, scrivete, per quanto possibile, tutte le domande che fate. Per catturarle, potreste fare una registrazione audio di voi stessi o chiedere a un collega di osservarvi. Ora analizzate le domande che avete posto, utilizzando una griglia come quella qui sotto. Per la quarta colonna, fate riferimento all'elenco degli scopi delle domande riportato sopra..

### Content

Domand posta	Aperta	Chiusa	Valutazione delle risposte
Es. Come si chiama? (mostrando un pomodoro)		X	Ha aiutato tutti gli studenti a conoscere/ricordare una parola.
Es. Come si può descrivere questo oggetto? (mostrando un pomodoro)	X		Ha aiutato tutti gli studenti ad aumentare il vocabolario e ad imparare nuovi aggettivi.

Esaminate nuovamente le vostre risposte. Siete stati chiari su...

- Perché avete posto le domande? (Assicuratevi che le domande facciano ciò che volete).
- Le sequenze di domande che pongono richieste cognitive sempre più impegnative agli studenti?
- Dare agli studenti il tempo di rispondere e fornire suggerimenti per aiutarli, se necessario?



## ALLEGATO 5.9. Compito in classe: metterlo in pratica



Provate queste tattiche durante una lezione e valutate la risposta degli studenti. Potreste sentirvi in imbarazzo finché non avrete acquisito familiarità con queste tattiche. Anche gli studenti possono trovare questi approcci insoliti e avranno bisogno di tempo per abituarsi. Cercate di compilare un registro della lezione mentre provate ogni tattica. Potete adattare l'esempio che segue alle vostre esigenze..

### Content

Tattica	Risposta degli studenti – primo tentativo	Risposta degli studenti – secondo tentativo	Risposta degli studenti – terzo tentativo
Probing  <i>PowerPoint Slide #13</i>			
Building in wait time  <i>PowerPoint Slide #14</i>			
Giving the big question in advance  <i>PowerPoint Slide #15</i>			
Allowing learners time for Collaboration			



PowerPoint Slide #16			
Placing a minimum requirement on the length of an answer			
PowerPoint Slide #17			
Use of KWL			
PowerPoint Slide #18			
PowerPoint Slide #19			
Learners ask questions too			
PowerPoint Slide #20			

### Idea Thoughts

When you have received an answer to a question, open up the thinking behind it by asking what others think about the idea.

### Wait-time

Wait time allows learners time to think and therefore to produce answers. Also, not everyone in the class thinks at the same speed or in the same way – waiting allows learners to build their thoughts and explore what has been asked.

### Scene-Setting

Set the scene for the lesson by using a big, open question or problem-solving task that requires abstract thinking skills.

### Tell your neighbour

Learners 'tell their neighbour' as a means of articulating their thoughts.

### Bouncing

Bounce answers around the room to build on understanding and have learners develop stronger reasoning out of misconceptions. Ask learners to improve the answers of others.

### KWL 1

At the beginning of a topic learners create a grid with three columns –

- What They Know;
- What They Want To Know;
- What They Have Learnt.

They begin by filling in the first two columns and then return to the third at the end of the unit.

### KWL 2

What I know	What I want to know	What I have learned
People over 18 can vote in elections in Britain.	Are there any people over 18 who are not allowed to vote?	These people can't vote in elections: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Members of the House of Lords</li> <li>• prisoners</li> <li>• patients in mental hospitals</li> <li>• people who have committed corrupt actions in elections in the last 5 years</li> <li>• people who are citizens of the European Union or other countries (except for citizens of the Republic of Ireland and Commonwealth countries resident in Britain)</li> <li>• people who can't make a reasoned judgement</li> </ul>

### Learners Ask Questions too

- About what they would like to know on a new topic
- To you or other learners in order to assess their learning
- To demonstrate their learning/misconceptions /areas they would like to explore further.



## ALLEGATO 5.10. Riflessione sulla tassonomia di Bloom



Guarda il video

<https://www.youtube.com/watch?v=cb6yBeXJ8nE>

### **Content**

---

Come si può notare, le domande poste in relazione agli obiettivi cognitivi della tassonomia di Bloom possono essere suddivise in due categorie principali:

- Quelle che riguardano principalmente la conoscenza dei fatti e la loro comprensione e applicazione: Queste domande richiedono principalmente un pensiero concreto e rientrano nelle prime tre aree della tassonomia. Le domande di questa categoria hanno un numero limitato di risposte possibili. Sono talvolta chiamate "domande convergenti".
- Quelle che riguardano principalmente la risoluzione di problemi e la manipolazione della conoscenza: Queste domande richiedono principalmente un pensiero astratto e richiedono la comprensione e l'uso di concetti, nonché la capacità di vedere schemi e processi. Rientrano nelle ultime tre aree della tassonomia. Le domande di questa categoria sono suscettibili di produrre un'ampia varietà di risposte e di possibili risposte. Sono talvolta chiamate "domande divergenti".





## ALLEGATO 5.11. Esempi di feedback orale



Questa attività si compone di due parti:

12a: Considerate i seguenti esempi di feedback orale

12b: Utilizzate un registratore audio o una videocamera per catturare due o tre episodi di feedback orale nella vostra classe.

### Content

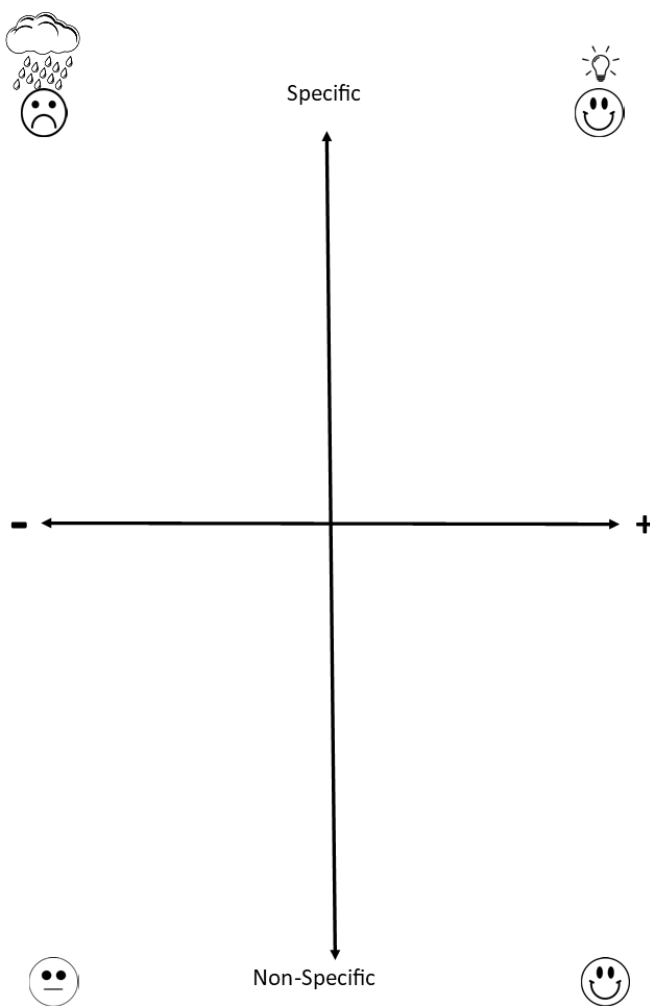
#### 12a: Considerate i seguenti esempi di feedback orale

Task	Collocate il numero relativo a ciascuna affermazione sul diagramma sottostante.
<ol style="list-style-type: none"><li>1. Il tuo salto in lungo è stato scarso. La prossima volta, sforzati di più.</li><li>2. Il tuo salto in lungo è davvero migliorato. Potresti far parte della squadra il prossimo trimestre.</li><li>3. Il tuo salto in lungo è stato un disastro. Non hai toccato la tavola, le tue gambe erano troppo dritte e riesco a malapena a distinguere le tue spalle dal mento.</li><li>4. Il tuo salto in lungo è stato buono, ma dovresti toccare la tavola e tenere il mento in avanti.</li><li>5. Ben fatto. Il tuo salto in lungo è davvero migliorato. Per migliorare ancora, devi staccarti dalla tavola e tenere il mento ben in avanti. Provate a fare queste due cose il prossimo turno e vediamo se riuscite a fare tre metri. Potresti presto entrare in squadra.</li></ol>	



**12b Utilizzate un registratore audio o una videocamera per catturare due o tre episodi di feedback orale nella vostra classe**

Task Utilizzate lo stesso diagramma per analizzare le vostre risposte. Il vostro feedback è principalmente positivo e specifico? Identificate gli aspetti del vostro feedback che vorreste migliorare e registrate i passi successivi. Pianificate un'occasione per ripetere l'esercizio tra qualche settimana per verificare se avete raggiunto i vostri obiettivi.



## ALLEGATO 5.12. Riflessione sull'impatto del feedback orale



Utilizzando le affermazioni del diagramma sottostante, pianificate l'utilizzo di alcuni di questi approcci nelle prossime lezioni. Riflettete sull'impatto di questi approcci sui progressi degli studenti.

### Content

Gruppo	Tipo di feedback orale
Intera classe	Utilizzate il lavoro precedente degli studenti per dare un riscontro ai punti di insegnamento per i singoli e per l'intera classe. Modellate il linguaggio del feedback per gli studenti. (Feedback pianificato relativo agli obiettivi di apprendimento)
Intera classe	Si forniscono punti di feedback per l'apprendimento per modellare il miglioramento e modellare lo sviluppo con la classe. (Feedback pianificato, utilizzando la modellazione di contenuti/tecniche o strategie di apprendimento, seguito da un feedback immediato sui contributi degli studenti in relazione agli obiettivi).
Intera classe	Invitate i contributi di studenti selezionati chiedendo una valutazione e una revisione. Il tutto viene riassunto con il vostro feedback relativo agli obiettivi di apprendimento e alla qualità della revisione della classe. (Feedback immediato relativo agli obiettivi come parte di una plenaria)
Gruppo	Nel lavoro di gruppo guidato o mirato, date un feedback immediato agli studenti mentre lavorano su un compito e apportate modifiche in risposta. (Qualche pianificazione in relazione agli obiettivi o alle strategie di apprendimento, ma è necessario un feedback immediato).
Gruppo	Nel lavoro di gruppo guidato o mirato, si fornisce un feedback pianificato sul lavoro svolto in precedenza in risposta agli obiettivi comuni al gruppo. (revisione pianificata)
Lavoro a coppie	A coppie, gli studenti accedono al lavoro dell'altro, quindi il docente fornisce un feedback orale alle coppie. (feedback immediato ma legato agli obiettivi/criteri di successo degli studenti).
Lavoro a coppie	A coppie, gli studenti lavorano su un compito. Durante il processo si offre un feedback al quale gli studenti rispondono apportando modifiche. (Feedback immediato legato ai compiti/criteri di successo).
Individuale	Fornite un feedback individuale durante il lavoro indipendente in corso. (Feedback immediato in relazione a obiettivi/criteri/autovalutazione/strategie di apprendimento).
Individuale	Fornite un feedback orale in una revisione individuale mentre il resto della classe lavora in modo indipendente su un compito (revisione pianificata).



## ALLEGATO 5.13. Sviluppare un feedback scritto costruttivo



Selezionate tre lavori di studenti che rappresentino una gamma di risultati all'interno della classe in cui insegnate.

### **Content**

---

Leggete il feedback scritto che avete dato. Ora leggete le seguenti caratteristiche di un feedback scritto costruttivo e riflettete sulla vostra pratica.

Il feedback scritto

- si concentra sugli obiettivi di apprendimento in modo selettivo
- conferma che gli studenti sono sulla strada giusta;
- stimola la correzione degli errori o il miglioramento di un lavoro;
- fornisce un sostegno o un supporto per i passi successivi degli studenti;
- offre agli allievi l'opportunità di riflettere da soli;
- commenta i progressi compiuti in un certo numero di tentativi;
- evita il confronto con altri allievi;
- fornisce agli allievi l'opportunità di rispondere.



## ALLEGATO 5.14. Sviluppare un linguaggio per la valutazione tra pari



Decidete una lezione in cui darete l'opportunità di una valutazione tra pari e pianificate i vostri passi utilizzando la guida.

### **Content**

---

1. Gli studenti saranno in coppia o in piccoli gruppi?
2. Pensate a come introdurre questa strategia e al linguaggio che volete che gli studenti usino quando discutono del loro lavoro.
3. Considerate la possibilità di produrre una "soluzione ideale" o una serie di passi progressivi rispetto ai quali valutare e identificare ciò che devono fare per migliorare.
4. Pianificate un foglio di suggerimenti orali o una cornice di scrittura da dare agli studenti per supportare questa strategia. I seguenti schemi possono essere un utile punto di partenza:
  - hai soddisfatto i criteri qui...
  - questa è la tua frase migliore perché...
  - potresti migliorare ulteriormente questo esempio con...
  - non hai soddisfatto questa parte dei criteri perché...
  - per raggiungere la fase successiva devi includere più di ...
5. Assicuratevi che la lezione preveda un tempo sufficiente per consentire la discussione e le azioni successive. Prendete nota di come è andata questa attività. Come la perfezionereste per apportare miglioramenti?

